R – Regali – Mercoledì terza settimana

Ogni anno la stessa storia per diventare dei detective più o meno perfetti alla caccia del regalo originale, utile, diverso dagli altri anni … che soprattutto possa risultare gradito all'interessato (e anche al nostro portafoglio). Insomma … una somma di variabili per cercare il benedetto regalo.
Sbagliato? Per nulla. Basta che non sia un'occasione di ostentazione o addirittura di orgoglio.
Ma il vero peccato è che, tante volte, per fare i regali non apprezziamo il regalo che Dio stesso ci fa a Natale, il più prezioso dei regali: il suo Figlio Gesù.
Se non mi scambiassero per matto (più di quello che già sono) alla messa di mezzanotte Gesù Bambino sull'altare lo metterei … incartato e infiocchettato, forse capiremmo meglio che è Lui il vero regalo del Natale.
E come ogni regalo ha due possibilità: o essere apprezzato e adeguatamente usato, oppure collocato in un cantuccio, relegato nella sezione dei "cimeli di famiglia" e lì restare nell'oblio dei giorni.
Siamo noi i destinatari dei dono di Dio, soprattutto del dono più grande che è il suo unigenito Figlio. Dio cosa poteva darci di più?
Come accogliere questo dono assai prezioso? anzitutto … con tutto il rispetto che tale dono si merita.
Poi … sgombrando la mente e il cuore da ciò che impedisce di accoglierlo, cioè l'egoismo e l'orgoglio.
Infin considerandolo il tesoro prezioso della nostra vita.
In fondo la fede dei cristiani sta tutta qua, nel far posto nella nostra vita a Gesù e così rispondere al suo amore.

Buon Avvento!